

DA LEGGERE

L'emozione delle parole nel "viaggio" di Massimo Maugeri

Marina Bisogno

"Viaggio all'alba del millennio" (Perdisapop editore) di Massimo Maugeri, è una raccolta di undici racconti di forte impatto emotivo, che sottolineano non solo la considerevole padronanza letteraria dell'autore, ma anche l'urgenza di dare voce a personaggi comuni, individui che ciascun lettore

può incontrare lungo la strada. Ogni pagina ha le proprie sfumature, i propri punti dolenti, e le scelte stilistiche diventano il mezzo per evidenziare toni e caratteri. Adolescenti arrabbiati, uomini depressi, spose irrisolte: quella che emerge, è una società confusa, una matassa intricata di trame, di esistenze, che si arrampicano sugli specchi. Non ci sono solo le frasi, i dialoghi, i pensieri. Tra le righe riecheggiano le coscienze bistrattate, lise come panni di lino opaco. È la narrativa cosciente della sensibilità umana,

messa a dura prova dai ritmi incontrollati del quotidiano. «Ho un mucchio di cose da fare. Scadenze che mi perseguitano, un esercito di toghe da gestire, destini da decidere in fretta sotto l'alea di una giustizia teorica. Ho caffè da ingurgitare uno dietro l'altro, collaboratori di cui non ci si può fidare, sigarette da respirare finché cancro non ci separi, discorsi da sentire senza ascoltare, incontri meno eludibili delle tasse. Non mi lamento, no: sopravvivo a me stesso nascondendomi dietro il bagliore di questo computer portatile». Una vita non vita, che ci trascina come un'onda. Verrebbe da chiedersi, a questo punto, se vale la pena continuare a far finta di vivere. Ma certi equilibri, si sa, sono così personali che un autore può solo scegliere di raccontarli, per scatenare almeno una riflessione. Il cambiamento, poi, matura in silenzio nel lettore più sensibile. Lo stesso lettore, che sfogliando le pagine, si perde nelle parole di "Sono", racconto tormentoso, congegnato sui dialoghi e sul pensato, che procede a ritroso fino all'epilogo e al dissolvimento della tensione narrativa. Una raccolta esistenziale, a cui non mancano pause d'ilarità e scenari di terrore. L'autore attinge da storie che ci riguardano e che ci inseguono. Un ventaglio di esperienze, di storie che viaggiano parallele, e che lo scrittore modella con considerevole maestria.

Viaggio all'alba del millennio
Massimo Maugeri

